

FLC CGIL VARESE INFORMA N°9

24 giugno 2019

Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2019/2020: come presentare domanda

Nella nostra scheda di approfondimento viene riassunta la normativa e fornite utili informazioni e indicazioni per districarsi nella compilazione delle domande.

Dopo il **confronto** tra Ministero dell'Istruzione e sindacati, il 12 giugno 2019 è stata sottoscritta l'**Ipotesi di Contratto collettivo nazionale integrativo** (CCNI) valido per il **triennio 2019-2022**. Il contratto ha validità triennale, ma **utilizzi ed assegnazioni provvisorie sono garantiti annualmente**. Una clausola di riapertura permetterà di intervenire per sopraggiunte esigenze.

Tutte le **principali novità del CCNI** sono evidenziate nella nostra **guida**, uno strumento utile con la sintesi della normativa, l'indicazione degli aventi titolo, le modalità di presentazione delle domande da parte di docenti, educatori e personale ATA e le relative scadenze per l'anno scolastico 2019/2020.

Scheda flc:

<http://www.flcgil.it/files/pdf/20190621/scheda-flc-cgil-ccni-utilizzazioni-assegnazioni-provvisorie-as-2019-2020.pdf>

Ipotesi CCNI scuola utilizzazioni e assegnazioni provvisorie triennio 2019-2022 del 12 giugno 2019:

<http://2.flcgil.stgy.it/files/pdf/20190613/ipotesi-ccni-scuola-utilizzazioni-assegnazioni-provvisorie-triennio-2019-2022-del-12-giugno-2019.pdf>

Autonomia differenziata: la prima risposta contro l'accelerazione domani a Reggio Calabria con Cgil, Cisl e Uil

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

Roma, 21 giugno - "La lettura dei quotidiani di oggi ci consegna notizie allarmanti sull'accelerazione impressa dalla Lega e dai suoi ministri al processo di autonomia differenziata scritta sotto dettatura del governatore del Veneto Zaia". È quanto dichiara Francesco Sinopoli, segretario generale della FLC CGIL.

"L'allarme riguarda soprattutto servizi universali come l'istruzione, che non possono essere delegati ad autorità territoriali, se non al prezzo di rinnovate gabbie salariali, forme striscianti e negative di secessione, moltiplicazione di disuguaglianze sociali tra Nord e Sud". Sottolinea il dirigente sindacale.

Esiste una relazione stretta e negativa tra la volontà di pervenire all'autonomia sul modello veneto e il destino drammatico al quale si vorrebbe lasciare il Mezzogiorno, talmente stretta, prosegue il segretario generale della FLC CGIL, che nell'accordo del 24 aprile scorso tra le 5 organizzazioni sindacali più rappresentative del mondo dell'istruzione e il presidente Conte, abbiamo convenuto di bloccare gli effetti deleteri e drammatici dell'autonomia sull'istruzione".

Per saperne di più:

<http://www.flcgil.it/comunicati-stampa/flc/autonomia-differenziata-prima-risposta-contro-accelerazione-domani-reggio-calabria-cgil-cisl-uil.flc>